



*La trasparenza
è “una stretta di mano”*

II EDITORIALE
La trasparenza è
“una stretta di mano”

M'Informo

III SOCI
BCC ravennate e
imolese
La banca al fianco
di Soci e Clienti
Punto Informativo
Soci BCC
Intervista in Filiale

III LA REDAZIONE RISPONDE
Essere Socio BCC

IV INTERVISTA IN FILIALE
Castel del Rio:
una Filiale dal forte
legame con il territorio

AVVISO
Borse di studio BCC
e Premi CRAL

V L'OSPITE
Occhio al mercato...
intervista a
Gianluca Filippi

VI IMPRESE
Accordo per il credito
alle piccole e medie
imprese

AVVISO
Internet Banking:
è importante
proteggere il proprio
computer

VII SOCI E SOLIDARIETÀ
Dalle donne per le donne:
un aiuto per madri in
difficoltà

BCC E GIOVANI
Carta Giovani Ravenna:
più aiuti il prossimo,
più ottieni sconti!

VIII CULTURA & TERRITORIO
Castel del Rio e il Palazzo
Alidosi: una storia tutta da
scoprire

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO
ravennate & imolese



La trasparenza è “una stretta di mano”

LA NOSTRA BANCA DA SEMPRE INTENDE I RAPPORTI CON I PROPRI CLIENTI E LO SVILUPPO DELLA RELAZIONE COMMERCIALE, IN UN'OTTICA DI MASSIMA TRASPARENZA E DI CHIARA INFORMAZIONE. L'IMPEGNO È QUELLO DI ALIMENTARE OGNI GIORNO QUESTO RAPPORTO DI FIDUCIA CHE CI LEGA AI NOSTRI SOCI E CLIENTI.

Per la BCC la trasparenza è prima di tutto un dovere morale verso i propri Soci e rappresenta uno dei valori fondamentali di “etica” nelle relazioni con i clienti e la comunità locale: è la base della fiducia che ci lega ai nostri clienti.

La trasparenza, prima ancora che nelle leggi e nei regolamenti, trova per noi un esemplare e storico riferimento nella “**stretta di mano**”, con cui i nostri Soci fondatori concludevano gli affari importanti, e nel loro “**tener fede alla parola data**”, come principio di lealtà contrattuale, ma anche di civile convivenza.

Nei tempi più recenti l'aumento di operazioni più complesse, unitamente al progresso, alla tecnologia e alla concorrenza sfrenata, hanno fornito il pretesto a comportamenti poco ortodossi da parte di alcune banche, inducendo pertanto il Legislatore a varare una normativa di settore con procedure e documenti precisi.

Quando si parla di *trasparenza* intendiamo un sistema che aiuti i nostri Soci e clienti alla comprensione delle caratteristiche, dei rischi e dei costi connessi ai prodotti offerti dalla Banca: la disciplina sulla trasparenza tutela tutti i clienti, e in particolare i consumatori.

Banca d'Italia, a questo proposito, ha disposto l'adozione di schemi di comunicazione standard, consentendo evidenti vantaggi nella comparabilità con altre offerte.

L'aspetto di tutela che interessa direttamente il cliente corrisponde all'obbligo per la banca di *mettere a disposizione* alcuni documenti che spieghino le caratteristiche dell'operazione alla quale è interessato o del servizio che gli viene proposto.

La BCC investe per rendere i propri clienti e Soci “persone informate”, realizzando anche le postazioni self-service “M'informo”, in modo che ogni cliente, o chiunque voglia avvicinarsi alla BCC, possa documentarsi in totale libertà anche senza l'assistenza diretta degli operatori di Filiale. Questo servizio, fruibile anche dal nostro sito internet, permette l'accesso ai contenuti di trasparenza attraverso un sistema di navigazione caratterizzato da una logica espositiva dinamica e flessibile, di facile lettura.

Tuttavia, un cliente più informato non è automaticamente un cliente più soddisfatto.

Può accadere infatti che la documentazione proposta, sebbene completa nei contenuti, non



Edo Miserocchi
Direttore
del Credito Cooperativo
ravennate e imolese

risulti sempre perfettamente comprensibile, soprattutto se si è poco esperti di credito o finanza, per la quantità di informazioni fornite e per la loro talvolta inevitabile “tecnicità”.

In questo contesto, il ruolo dell'operatore di Filiale è fondamentale: vogliamo offrire non solo documentazione informativa e standardizzata, ma anche il supporto necessario affinché la scelta sia la più rispondente alle proprie necessità.

In particolare, per i nostri Soci abbiamo realizzato un servizio dedicato, il “Punto Informativo Soci” perché vogliamo dare forma al concetto di Banca dei Soci. Vogliamo partire dalla centralità del Socio per concretizzare il concetto di “valore della cooperazione”, inteso come valorizzazione degli interessi dei Soci, dei clienti e del territorio, coscienti che sono i Soci che fanno la cooperativa.

Ci muoviamo in questa direzione, consapevoli che nessuno strumento di tutela potrà sostituirsi integralmente ad una solida relazione basata sulla fiducia.



Foto Luca Merisio



Per facilitare l'accesso dei clienti ai fogli informativi e ad altri contenuti utili per comprendere e gestire meglio il rapporto con la Banca, in ogni filiale sono presenti postazioni dotate di monitor con schermo tattile (*touch screen*) riconoscibili dall'indicazione “M'informo”.

L'obiettivo è consentire una consultazione facile, rapida ed autonoma e l'eventuale stampa dei documenti di interesse.

Le postazioni saranno inoltre integrate con ulteriori informazioni sulle principali attività per i Soci e per il territorio, oltre alle novità commerciali proposte dalla Banca.

Si tratta di una importante iniziativa che mette in pratica l'impegno della BCC nel fornire le informazioni alla propria clientela in modo semplice, trasparente e tecnologicamente avanzato.

Questo strumento, in più, consente di ridurre l'utilizzo di carta rispettando l'ambiente e allo stesso modo le esigenze di tempo del cliente, libero di consultare, se lo desidera, anche tramite internet tutte le informazioni che cerca.



IN REDAZIONE

La Direzione:
Edo Miserocchi,
Romano Rubbi

Sara Bosi, Valentina Farneti,
Elena Gallina,
Stefania Gentilini,
Franco Laghi, Marica Pasini,
Elena Poggioli,
Tamara Pignato,
Roberta Righini

Hanno collaborato:
i colleghi della Filiale
di Castel Del Rio
e Alessia Bassi



SOCI

BCC RAVENNATE E IMOLESE LA BANCA AL FIANCO DI SOCI E CLIENTI

Abbiamo sempre cercato di non perdere di vista la nostra "missione" di banca e cooperativa, con radici storiche profonde e attenzione ai tempi che cambiano. Per questo oggi, vogliamo offrire ai nostri Soci e clienti **informazioni** e **servizi** innovativi, per saldare sempre più il rapporto di fiducia che deve esserci fra ogni Socio e cliente con la sua Banca.

Punto Informativo Soci BCC

Presso le maggiori Filiali della Banca è in allestimento il "Punto informativo" per i Soci della nostra BCC: qui troverete un operatore a vostra completa disposizione per consulenze sui prodotti e servizi dedicati ai Soci.

Potrete anche avere informazioni sulle manifestazioni sociali e sull'Assemblea dei Soci, che non è soltanto un adempimento previsto dallo Statuto, ma un momento di reale partecipazione alla vita della nostra cooperativa di credito.



Intervista in Filiale

In questi giorni la Banca ha inviato una comunicazione per informare i propri Soci di alcune importanti iniziative; chiediamo ad Emanuela Mengozzi, nostra Socia, cosa ne pensa di tale comunicazione.

Signora Emanuela ha ricevuto in questi giorni "Le Tue Azioni BCC"?

Sì, ho ricevuto una bella busta corposa.

Il riepilogo azionario le è sembrato chiaro e di facile lettura?

Sì, è semplice ed esplicativo considerando la tematica da illustrare.

Tenendo presente che i nostri colleghi in Filiale sono sempre disponibili per qualsiasi chiarimento, qual'è la prima domanda che le è venuta in mente da porre?

Come dicevo, essendo abbastanza chiaro, non mi sono posta particolari domande.

Nella stessa comunicazione ha notato l'iniziativa Socio anch'io?

Sì ho letto l'iniziativa e le varie soluzioni dedicate a noi Soci.

Cosa ne pensa? Ha già individuato il modulo più vicino alle sue esigenze? Ritieni che siano condizioni vantaggiose ed esclusive?

Potrebbero essere interessanti, ma per poter scegliere avrei bisogno di informazioni più dettagliate, penso che il personale della mia Filiale possa darmi utili suggerimenti al riguardo... potrebbe essere l'occasione per recarmi al "Punto informativo Soci BCC"!

Quindi, come Socia, apprezza il nuovo servizio "Punto informativo Soci BCC"?

Serve sicuramente, perché se devo andare nel dettaglio di un prodotto, ho bisogno di avere un servizio nella mia BCC che me lo permetta. Inoltre questa iniziativa l'ho molto apprezzata: penso che poter avere un contatto umano con personale preparato, anziché contatti internet o altro, permette a noi Soci di comunicare meglio le nostre esigenze e di porre domande più articolate.



LA REDAZIONE RISPONDE
redazioneinforma@inbanca.bcc.it

Essere Socio BCC

Ho sentito parlare del Nuovo Pacchetto Soci, ma cosa comporta essere Socio di una BCC?

Stefano da Imola

Il Credito Cooperativo ravennate e imolese ha confermato l'attenzione riservata ai propri Soci realizzando il "Pacchetto Soci" ovvero, nuove tipologie di conto corrente che, a fronte di un piccolo canone mensile, si adattano alle diverse esigenze, da quelle di base a quelle più evolute.

Questa attenzione che da sempre la BCC ravennate e imolese rivolge ai propri Soci è motivata dalla funzione centrale che questi svolgono all'interno della BCC, attenzione che si concretizza nella continua crescita della base sociale: ad oggi i Soci sono più di 16.000.

Il Socio del Credito Cooperativo è il fulcro di un sistema trasparente la cui principale finalità è il benessere della comunità di riferimento, attraverso la promozione di investimenti e la creazione di possibilità di lavoro.

Essere Socio significa quindi partecipare attivamente alle strategie della vita della Banca, attraverso il diritto di voto, oltre a poter usufruire di una serie di vantaggi, agevolazioni e servizi esclusivi, inclusa la possibilità di partecipare ad incontri e manifestazioni riservate ai Soci.

La invitiamo pertanto a visitare la sua Filiale di riferimento dove le verranno fornite tutte le informazioni e la consulenza necessarie.


INTERVISTA IN FILIALE

CASTEL DEL RIO: UNA FILIALE DAL FORTE LEGAME CON IL TERRITORIO

Intervistiamo il Preposto della Filiale Vito Cerasale, che insieme a Raffaella Zaniboni e Fabrizio Raimondi, conduce questa Agenzia sulle colline imolesi.

Un po' di storia. Quando nasce la Filiale e come è cambiata nel tempo?

La Filiale di Castel del Rio nasce nel 1999 come Credito Cooperativo Imolese, anche grazie agli stimoli e alla collaborazione delle Autorità e degli Enti locali, distinguendosi da subito per l'attenzione ai bisogni del territorio e dei suoi abitanti.

Nei primi anni di attività l'agenzia ha operato in locali di limitate dimensioni, ma accoglienti, conquistando in breve tempo la fiducia e la stima dei cittadini, diventando così un punto di riferimento per il paese di Castel del Rio.

Nel 2002 la fusione con il "Credito Cooperativo della Provincia di Ravenna" ha portato all'attuale Bcc ravennate e imolese e, solo nel 2005, è avvenuto il trasferimento nei nuovi locali al centro della piazza del paese, più ampi e idonei al potenziamento della Filiale.

L'investimento è stato molto apprezzato dalla comunità locale che ha percepito il segnale di

forte radicamento nel territorio e la volontà di contribuire ulteriormente allo sviluppo socio-economico del paese di Castel del Rio.

Quali sono le principali caratteristiche della zona in cui opera la filiale?

La Filiale è ubicata nell'alta Valle del Santerno, che si sviluppa lungo il fiume omonimo, dove l'economia è basata principalmente sul turismo (particolarmente significativo durante il periodo estivo), sull'agricoltura e sull'artigianato locale. Un prodotto rilevante della tradizione locale è il marrone di Castel del Rio, coltivazione tipica della zona da più di 500 anni, a cui è stato riconosciuto il marchio IGP (Indicazione Geografica Protetta). L'importanza del frutto per il territorio è testimoniata anche dalla presenza, all'interno di Palazzo Alidosi, del Museo del Castagno.

Qual è il rapporto con il territorio e con i Soci? A quali iniziative locali partecipa la Filiale?

Nonostante la storia recente della Filiale, ad oggi possiamo contare su oltre 400 rapporti di conto corrente e su una base sociale composta da circa 100 Soci. Questo grazie al forte legame col territorio e con l'associazionismo locale che è molto attivo in paese; la Banca sponsorizza eventi che si organizzano durante tutto l'arco dell'anno, come ad esempio le "Feste rinascimentali" e la "Sagra del Marrone".

Qual è il punto di forza della Filiale?

Svolgiamo quotidianamente il nostro lavoro con



Via Piazza Repubblica, 79
40022 Castel Del Rio (BO)
Tel. 0542 95017 - Fax 0542 95837

trasparenza, professionalità e dedizione, al fine di far sentire a proprio agio Soci e clienti, tutti parte di una grande famiglia.



AVVISO

BORSE DI STUDIO BCC E PREMI CRAL

Ricordiamo a tutti i nostri Soci e clienti che il prossimo **29 aprile** scadono i termini per la presentazione sia per la candidatura alle **37 borse di studio** proposte dalla nostra BCC, sia per iscriversi ai premi "Debora Sangiorgi" e "Gino Damiani" promossi dal nostro CRAL.

I bandi di partecipazione sono disponibili presso gli sportelli e sul sito internet della Banca www.inbanca.bcc.it e della Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche www.fondazionealledallefabbriche.coop



**diamo
valore
ai giovani**



FONDAZIONE GIOVANI DALLE FABBRICHE





Occhio al mercato... intervista a Gianluca Filippi

Gianluca Filippi è il referente commerciale della nostra BCC per i prodotti e servizi finanziari messi a disposizione dei nostri clienti tramite Cassa Centrale Banca. Cassa Centrale Banca ha sede a Trento, storicamente è la banca specializzata nei servizi delle Casse Rurali Trentine ed oggi lavora per le banche di credito cooperativo e di cui condivide valori, cultura e strategie. Contribuisce allo sviluppo della vita economica e sociale dei territori, fornendo prodotti finanziari differenziati ed innovativi in grado di rispondere alle esigenze della clientela e far fronte alle sfide del mercato.



Dott. Filippi, ci aiuti a fare il punto sulle prospettive dei mercati finanziari: dopo questi primi mesi del 2011, cosa si possono attendere gli investitori?
La situazione è ancora molto fluida: i mercati finanziari stanno tentando di pesare le prospet-



tive di crescita globale che, grazie alla spinta proveniente dai Paesi emergenti e alle politiche monetarie ancora molto espansive portate avanti dalle banche centrali di Stati Uniti ed Europa, dovrebbero mantenersi su un territorio positivo anche per quest'anno. Permangono alcune incognite, come le dinamiche socio-politiche di aree in tumulto come quella africana e le conseguenti pressioni sull'andamento dei prezzi delle materie prime, che potrebbero frenare la crescita. La crisi finanziaria, che ha fatto manifestare la recente recessione, sembra ormai alle spalle, sebbene in realtà non sia stata del tutto risolta e mantenga pertanto delle aree d'ombra. Nonostante questo, i mercati stanno registrando tassi di crescita interessanti sui comparti azionari e valutari, mentre sui comparti obbligazionari rimangono in attesa delle decisioni sui tassi.

Come hanno reagito i risparmiatori alle crisi dei mercati degli ultimi anni?

L'ultimo decennio ha rappresentato un periodo di forti pressioni per i risparmiatori, che in poco tempo hanno dovuto sopportare il crollo ripetuto dei mercati azionari, la crisi del mercato immobiliare, l'aumento della disoccupazione, la riduzione della capacità di spesa e di risparmio. Un

contesto molto difficile che ha progressivamente allontanato il risparmiatore dagli investimenti e, in alcuni casi, dal sistema bancario tradizionale, avvicinandolo alle banche on-line. Scelte dettate più dall'emotività che dalla razionalità, le quali hanno finito spesso per aggravare le posizioni finanziarie degli investitori.

Che atteggiamento devono assumere per affrontare le insidie dei mercati?

I mercati finanziari sono cambiati molto e con violenza negli ultimi anni, lasciando certamente poco spazio alle iniziative spot e personali. L'atteggiamento degli investitori deve essere sempre più accorto ed equilibrato, affidandosi all'esperienza e alla professionalità di chi opera nel settore. Persone in grado di accompagnare con continuità le scelte degli investitori, rendendole adeguate al profilo di rischio e capaci di affrontare le dinamiche di mercato.

Diviene sempre più evidente la necessità di affidare i propri risparmi ad esperti del settore. Da anni la nostra Banca colloca le gestioni patrimoniali di Cassa Centrale Banca. Possiamo definirle come dei vestiti su misura ritagliati sulle esigenze del singolo investitore. Quali sono i vantaggi legati a tale forma di investimento?

I prodotti del risparmio gestito hanno in effetti la finalità di rispondere alle singole esigenze di investimento del risparmiatore. Sia per il fondo lussemburghese multicomparto NEF che per le Gestioni Patrimoniali di Cassa Centrale Banca, storicamente è stato adottato un approccio alla gestione e al controllo del rischio molto stringente, preferendo preservare il patrimonio, senza peraltro rinunciare alle opportunità di rendimento complessivo che i singoli strumenti possono offrire.

Affidarsi a prodotti con queste caratteristiche consente all'investitore di diversificare i propri investimenti coerentemente con il proprio profilo di rischio e con le relative aspettative di rendimento, affrontando con tranquillità anche i periodi più difficili del mercato. Con la certezza che i propri risparmi sono gestiti con cura, efficienza e professionalità.

Cos'è una gestione patrimoniale?

Le gestioni patrimoniali sono forme di investimento con le quali il risparmiatore affida, tramite un mandato, l'investimento del proprio patrimonio ad un gestore (SGR, SIM e banche autorizzate a prestare questo servizio).

La gestione patrimoniale è un servizio di investimento **personalizzato**, e non un prodotto standard; ogni cliente ha il proprio portafoglio, diverso da quello di ogni altro, definito sulla base di un'analisi approfondita delle sue esigenze e dei suoi obiettivi di investimento.



ACCORDO PER IL CREDITO ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

La nostra Banca ha aderito al nuovo "Accordo per il credito alle piccole e medie imprese" sottoscritto lo scorso 16 febbraio dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'ABI e dalle altre Associazioni di rappresentanza delle imprese. L'Accordo individua nuovi strumenti, in favore delle imprese sane con prospettive di crescita, finalizzati al riequilibrio della struttura finanziaria e all'ampliamento delle opportunità di accesso al credito delle piccole e medie imprese.

Vengono resi operativi tre nuovi interventi:

1. proroga dei termini

(scaduti il 31.01.2011) previsti dall'Avviso Comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio: **il termine per la presentazione delle domande è prorogato al 31.07.2011** sia per la sospensione dei debiti, sia per l'allungamento a 270 giorni delle scadenze del credito a breve delle PMI.

Rimangono immutati tutti gli altri contenuti dell'originario Avviso Comune, precisando che potranno essere ammessi alla sospensione soltanto i finanziamenti che non abbiano già fruito di analogo beneficio.

2. Allungamento della durata

dei finanziamenti a medio-lungo termine (mutui) che hanno beneficiato della sospensione ai sensi dell'Avviso Comune e che non abbiano già ottenuto analoghe facilitazioni: le imprese **potranno richiedere l'allungamento solo al termine del periodo di sospensione accordato ai sensi dell'Avviso Comune, e di norma, non oltre 6 mesi dallo stesso.**

3. concessione di finanziamenti bancari connessi ad operazioni di aumento di capitale,

al fine di promuovere la ripresa e lo sviluppo delle attività.

I finanziamenti potranno essere concessi alle imprese costituite in forma di società di capitali che avviino un processo di rafforzamento patrimoniale, in misura proporzionale all'aumento di capitale versato dai soci.

Per ulteriori informazioni, potete rivolgervi presso tutte le Filiali della nostra BCC o scrivere al seguente indirizzo e-mail: finanziamenti@inbanca.bcc.it.



AVVISO

Internet Banking: è importante proteggere il proprio computer

I pirati informatici sono sempre dietro l'angolo. Le loro tecniche diventano ogni giorno più sofisticate e aggressive. Cosa può e deve fare un utente Internet Banking per proteggersi?

Gli strumenti fondamentali per difendersi dai vari tipi di minacce (*virus*, *trojan horse*, *Keylogger* ecc.) sono i cosiddetti Antivirus e Firewall. È importante installare questi programmi, mantenendoli sempre aggiornati.

I servizi di Internet Banking prevedono ulteriori protezioni come il "token", un dispositivo che genera una password sempre diversa. A questo si affianca la possibilità di ricevere un SMS ad ogni disposizione di pagamento inviata.

Questi accorgimenti sono efficaci, però, solo se gli utenti mantengono alta l'attenzione nell'utilizzo delle procedure, specie quando viene richiesta la digitazione di User-id, password e codici del Token. Occorre astenersi da qualsiasi digitazione quando tali codici vengono richiesti con videate diverse da quelle consuete. In particolare, devono destare allarme sia riferimenti a problematiche di sicurezza, sia ripetute richieste di digitazione dei medesimi codici. In questi casi è importantissimo contattare subito la propria Filiale per le opportune verifiche.

FONDAZIONE
GIOVANI DALLE FABBRICHE

PER - CORSO
DI ORIENTAMENTO ALLA
IMPRESA COOPERATIVA

PER FARE IMPRESA COOPERATIVA

Incontri presso le imprese
cooperative e in aula
dal 12 aprile al 25 maggio

Assistenza e consulenza per chi vuole
costruire
una impresa cooperativa con la pre-
senza di tutor
coo-managers

L'iniziativa è del tutto gratuita.

Iscrizioni e informazioni via email:
info@fondazioneallefabbriche.coop
www.fondazioneallefabbriche.coop


SOCI E SOLIDARIETÀ

DALLE DONNE PER LE DONNE: UN AIUTO PER MADRI IN DIFFICOLTÀ

Gabriella Ceriolini, Presidente dell'Associazione Francesco Bandini Onlus, si occupa di accoglienza fin dal 1976 e questo mese ci ha dedicato un momento di incontro per capire ed approfondire la bella azione di solidarietà che quotidianamente concretizza insieme ai suoi ragazzi.

"All'inizio eravamo un gruppo di persone che si occupava di affidamenti, poi nel marzo 1997 è stata costituita l'Associazione per rispondere all'esigenza emersa sul territorio faentino, con l'obiettivo di prendersi cura di madri in difficoltà, in particolare nei rapporti familiari e con i propri figli".

Così si presenta l'Associazione Francesco Bandini Onlus che dal 2003 gestisce la struttura residenziale "Il Giardino dell'Ospitalità". La denominazione dell'Associazione vuole mantenere viva la memoria di Francesco Bandini, dirigente nazionale della Coltivatori Diretti, di origine faentina.

"Con Francesco mio marito abbiamo iniziato accogliendo un ragazzo del Bangladesh e una ragazza della nostra parrocchia rimasta orfana", a questa sono seguite tante altre esperienze di affido in collaborazione con i servizi sociali e il tribunale dei Minori, esperienze da cui è maturata l'idea di supportare situazioni familiari in difficoltà.


Le finalità dell'Associazione sono:

- Prestare ascolto, supporto, informazione, formazione e assistenza a madri e bambini che attraversano periodi di difficoltà.
- Sostenere i nuclei familiari in cui siano presenti inadeguatezze educative mediante consulenze mirate.
- Accogliere e ospitare temporaneamente madri e bambini, offrendo spazi di sicurezza nell'ambito di un progetto che si propone il graduale superamento della situazione di disagio.
- Aiutare le coppie in situazione di separazione conflittuale, con particolare cura per i figli minori.
- Creare un gruppo di famiglie disponibili ad accogliere, sostenere e curare persone che si trovano in situazioni di difficoltà.


BCC E GIOVANI

CARTA GIOVANI RAVENNA: più aiuti il prossimo, più ottieni sconti!

Prosegue per il 2011 l'iniziativa "Carta Giovani", promossa dall'Assessorato alle politiche giovanili del Comune di Ravenna e finanziata dalla nostra BCC, con un'ottica del tutto particolare.

La carta, nata nel 2009, permette a tutti i giovani dai 14 ai 30 anni che risiedono, studiano e lavorano nel Comune di Ravenna, di usufruire di sconti ed agevolazioni.

L'iniziativa, tuttavia, non consiste in una semplice carta sconto, ma è valorizzata dall'impegno nel sociale: ai ragazzi è data infatti l'opportunità di collaborare ad un progetto di "Cittadinanza attiva" aderendo ad iniziative proposte da diciotto realtà di volontariato tra cui organizzazioni, associazioni di promozione culturale e sportiva, parrocchie e circoscrizioni.

Il Servizio Politiche giovanili del Comune di Ravenna ha previsto l'assegnazione di un coupon, variabile in base alle ore di volontariato prestate, da spendere presso gli esercizi commerciali aderenti al Progetto "Carta Giovani". L'Assessore alle Politiche giovanili Ilario Farabegoli e la dirigente del settore Raffaella Sutter hanno sottolineato come il riconoscimento sia un modo per responsabilizzare i giovani sulla gestione del tempo e

per avvicinarli al mondo del volontariato.

Al termine del secondo anno di svolgimento dell'iniziativa il bilancio è indubbiamente positivo: il progetto nel 2010 ha coinvolto 317 giovani (199 ragazze e 118 ragazzi) il 90% dei quali con un'età compresa tra i 14 e i 20 anni, per un totale di 34.002 ore di volontariato.

In 31, ad esempio, hanno organizzato un campo scuola per i ragazzi delle scuole medie, una festa e varie attività sportive per bambini, per un totale di 9.968 ore di volontariato. Ancora, 4 giovani hanno prestato il loro aiuto per un totale di 40 ore al Sert per il progetto del Comune "Sicuramente al mare", mentre altri 8 hanno partecipato ad un laboratorio teatrale per "Galla & Teo" per 990 ore.

Anche la Regione sta lavorando alla realizzazione di una "Carta giovani" e ha invitato il Comune di Ravenna a partecipare all'elaborazione del progetto, visto il coinvolgimento attivo dell'intera cittadinanza con risultati davvero soddisfacenti.



	2009	2010
GIOVANI	231	317
ORE DI VOLONTARIATO	23.300	34.002

Per ulteriori informazioni è possibile recarsi presso l'Informagiovani di Ravenna o consultare il sito <http://www.racine.ra.it/informagiovani/ravenna/archivi/cartagiovani/cittadinanzattiva1.htm>

CASTEL DEL RIO e il PALAZZO ALIDOSI: una storia tutta da scoprire

Nel 1542, su progetto di Francesco da Sangallo, Cesare e Riccardo Alidosi diedero inizio ai lavori del Palazzo, caratterizzato dai bastioni a losanga del forte baluardo difensivo, più tardi decorati per palesare i tratti rappresentativi dell'aristocrazia che frequentava il Palazzo.



Palazzo Alidosi può essere ancora oggi ammirato per la sua architettura medioevale.

Il recente restauro ha reso il CORTILE DELLE FONTANE l'elemento artistico più rilevante del complesso grazie ai peducci dei capitelli a coda di sirena e alle fontane in arenaria finemente scolpite. Con un armonioso gioco tra acqua e suono, il piccolo corso d'acqua confluiva a cascata entro piccole conche lungo la scala che conduceva alla vasca centrale, detta "LA FONTE DELLA GIOVINEZZA" (di cui oggi resta solo il basamento) che rappresentava simbolicamente la vita, la giovinezza e l'amore, mentre la sorgente che l'alimentava stava ad indicare il rinnovamento perpetuo della natura.

Nel cortile interno, presso il complesso delle fontane, troviamo la raffigurazione di antiche simbologie mitologiche e classiche:

IL DIO MERCURIO, con ai piedi una tartaruga e una ninfa in entrambi i lati, protettore dei mercanti, degli astuti e dei bugiardi, considerato dispensatore di fortuna;

IL LEONE, simbolo di virtù guerriera e di potenza, già presente nello stemma del casato di Cesare Alidosi e di sua moglie Maddalena Tornabuoni.

Varcata la soglia di una porta dalla cornice in arenaria, si entra nel portico

che s'affaccia nel "GIARDINO DELLE DELIZIE", luogo di banchetti di matrimonio, nascite e ricevimenti. La zona centrale del giardino, oggi purtroppo deteriorata dal tempo trascorso, era quasi sicuramente ricoperta d'erba e punteggiata da fiori variopinti disposti attorno ad un pozzo sormontato da un chiosco o da una fontana zampillante.

Con Ciro Alidosi (1517-1589) il Palazzo raggiunse il suo splendore: l'aristocratico scelse il faentino Giuseppe Pasini, famoso per aver affrescato la residenza del governatore di Faenza, per realizzare un dipinto della sua famiglia a fianco di Giove, rappresentativo della forza e dello splendore del suo casato.

L'ampio repertorio mitologico e classico di Palazzo Alidosi rientrò nel desiderio dei personaggi politicamente ed economicamente più rilevanti dell'epoca che, sulla scia degli aristocratici di Castel del Rio, ebbero sempre più il desiderio di decorare le proprie dimore con dipinti ed opere simboli di raffinatezza e sfarzo delle proprie famiglie.

Testo elaborato e tratto da "Palazzo Alidosi di Castel del Rio"

Gianni Giovannini

Professore presso l'Università aperta.